

Procedura:	Procedura Whistleblowing	Pr. 01/ Rif. SGI
Rif. Responsabilità:	Internal Auditor	Data approvazione: 11/10/2024
Descrizione:	Istituzione di un sistema di segnalazione interna ai sensi della Direttiva EU 1937/2019/ e del D. Lgs. n. 24/2023	Nr. Rev.: 02 Data rev.:
Parole chiave:	Whistleblowing	Pag. 1 di 10



PROCEDURA WHISTLEBLOWING

Revisioni			
00	13 luglio 2023	Prima emissione	
01	09 febbraio 2024	1° aggiornamento	Adeguamento a seguito dell'emanazione del D. Lgs 24/2023
02	11 ottobre 2024	2° aggiornamento	Nomina del nuovo soggetto gestore
03			

Procedura:	Procedura Whistleblowing	Pr. 01 / Rif. SGI
Rif. Responsabilità:	Internal Auditor	Data approvazione: 11/10/2024
Descrizione:	Istituzione di un sistema di segnalazione interna ai sensi della Direttiva EU 1937/2019/ e del D. Lgs. n. 24/2023	Nr. Rev.: 02 Data rev.:
Parole chiave:	Whistleblowing	Pag. 2 di 10

Sommario

1.	DEFINIZIONI	3
2.	SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE	4
3.	CONTENUTO DELLE SEGNALAZIONI	5
4.	SOGGETTI E ORGANI COINVOLTI	5
	4.1 SOGGETTI SEGNALANTI (cd.“Whistleblower”)	5
	4.2 SOGGETTI SEGNALATI	6
	4.3 GESTORE DELLE SEGNALAZIONI (ORGANO RICEVENTE).....	6
5.	MODALITÀ OPERATIVE	6
	5.1 SISTEMI DI COMUNICAZIONE.....	6
	5.2 GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI	7
	5.2.1 REGISTRAZIONE E RISCONTRO ALLA SEGNALAZIONE	7
	5.2.2 VERIFICA E ISTRUTTORIA PRELIMINARE	7
	5.2.3 ATTIVITÀ DI AUDIT.....	7
	5.2.4 FLUSSI INFORMATIVI E REPORTISTICA.....	8
6.	GARANZIE	8
7.	SEGNALAZIONI IN MALA FEDE	9
8.	SEGNALAZIONI ANONIME	9
9.	CANALI DI SEGNALAZIONE ALTERNATIVI	9
	9.1 SEGNALAZIONE ESTERNA ALL’ANAC	9
	9.2 ULTERIORI CANALI DI SEGNALAZIONE	9
10.	RITIRO DELLA SEGNALAZIONE	10
11.	DIFFUSIONE	10
12.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	10
13.	ALLEGATI	11

Procedura:	Procedura Whistleblowing	Pr. 01 / Rif. SGI
Rif. Responsabilità:	Internal Auditor	Data approvazione: 11/10/2024
Descrizione:	Istituzione di un sistema di segnalazione interna ai sensi della Direttiva EU 1937/2019/ e del D. Lgs. n. 24/2023	Nr. Rev.: 02 Data rev.:
Parole chiave:	Whistleblowing	Pag. 3 di 10

PREMESSA

OPENECONOMICS S.R.L. si impegna a condurre le attività aziendali con trasparenza, onestà, lealtà e buona fede, diligenza, impegno e professionalità con lo scopo di creare valore per la società e per tutti gli stakeholder. A tal fine la società si impegna altresì a vincolare il proprio sistema di governance aziendale a questi principi, tenendo in debita considerazione criteri e regole di condotta e adottando idonei strumenti di attuazione per assicurarne il rispetto.

In particolare, con la presente procedura OPENECONOMICS, garantendo un ambiente di lavoro in cui tutti possano segnalare con responsabilità eventuali violazioni, intende rafforzare all'interno della propria organizzazione il sistema di Governance aziendale, anche nella parte diretta a prevenire azioni o omissioni che:

- non siano in linea con i valori e il Codice Etico della società, con le policy aziendali e, in generale, con le procedure di compliance adottate dall'organizzazione;
- non siano conformi alle leggi in vigore;
- possano danneggiare in modo significativo gli interessi della società (collettivamente le "Violazioni").

Al fine di irrobustire ulteriormente la garanzia di cui sopra la società, in un'ottica di fattivo coinvolgimento dei suoi organi di controllo, ha sottoposto preventivamente la presente procedura a parere dell'Organismo di Vigilanza, il quale ha espresso parere positivo.

1. DEFINIZIONI

"OPENECONOMICS" e/o la "Società": OPENECONOMICS S.R.L.

"ANAC": Autorità Nazionale Anticorruzione.

"Audit": attività di verifica e valutazione avente ad oggetto un processo aziendale.

"Codice Etico": il Codice Etico di OPENECONOMICS S.R.L.

"Contesto lavorativo": le attività lavorative o professionali, presenti o passate, svolte nell'ambito dei rapporti intrattenuti dai soggetti di cui all'art. 4.1 della presente procedura, attraverso le quali, indipendentemente dalla natura di tali attività, una persona acquisisce informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione o di divulgazione pubblica o di denuncia all'autorità giudiziaria o contabile.

"Decreto 231": il D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni.

"Facilitatori": persone del medesimo contesto lavorativo del Segnalante che sono legate ad esso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado nonché i colleghi di lavoro del Segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con esso un rapporto abituale e corrente.

"Gestore delle segnalazioni": funzione interna a cui è affidata la responsabilità di gestire e, ove previsto, comunicare agli ulteriori organi competenti le segnalazioni ricevute mediante i canali di segnalazione interni previsti dalla presente procedura.

"Internal Auditor": funzione interna alla società che opera in posizione di indipendenza funzionale dedicata principalmente alla valutazione e al miglioramento dell'efficienza dell'organizzazione a cui è affidato il ruolo di "Gestore delle segnalazioni".

"Legge Whistleblowing": il D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

"Modello 231": il modello di organizzazione, gestione e controllo, previsto dal Decreto 231, adottato da OPENECONOMICS S.R.L.

Procedura:	Procedura Whistleblowing	Pr. 01 / Rif. SGI
Rif. Responsabilità:	Internal Auditor	Data approvazione: 11/10/2024
Descrizione:	Istituzione di un sistema di segnalazione interna ai sensi della Direttiva EU 1937/2019/ e del D. Lgs. n. 24/2023	Nr. Rev.: 02 Data rev.:
Parole chiave:	Whistleblowing	Pag. 4 di 10

“Normativa sulla Privacy”: il Regolamento UE 679 del 2016 (cd. GDPR) e, per quanto ancora applicabile, il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

“Organismo di Vigilanza o ODV”: l’Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/01, e suoi componenti.

“Persona coinvolta”: la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna ovvero nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata o divulgata pubblicamente.

“Procedura”: la presente procedura.

“Ritorsione”: qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, che provoca o può provocare alla persona segnalante, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

“Segnalante” e/o “Whistleblower”: la persona fisica, tra quelle indicate all’articolo 3.1 della presente Procedura, che effettua la segnalazione.

“Segnalazione/i”: comunicazione di violazioni secondo le definizioni e mediante l’uso dei canali di cui alla normativa vigente in tema di “Whistleblowing”.

“Segnalazione/i 231”: comunicazione di violazioni di cui all’**art. 2 lett. a** della Procedura.

“Segnalazione/i di violazioni di disposizioni dell’Unione europea”: comunicazione delle violazioni di cui all’**art. 2 lett. b, c, d** della Procedura.

“Segnalazione anonima”: qualsiasi segnalazione in cui le generalità del segnalante non siano esplicite, né rintracciabili.

“Segnalazione in mala fede”: segnalazione, priva di fondamento, fatta al solo scopo di danneggiare o recare pregiudizio a terzi.

“Seguito”: l’azione intrapresa dal soggetto cui è affidata la gestione del canale di segnalazione per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l’esito delle indagini e le eventuali misure adottate.

“Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi (SCIGR)”: insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell’impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

“Violazione/i”: comportamenti, atti e omissioni aventi ad oggetto le materie indicate all’art. 5 della presente Procedura.

2. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura ha lo scopo di istituire canali informativi interni idonei a garantire la ricezione, l’analisi ed il trattamento di segnalazioni, anche anonime, relative a:

- a) violazioni o inosservanza del Modello 231, del Codice Etico, delle policy e/o delle sottese procedure adottate da OPENECONOMICS S.R.L.;
- b) violazioni o inosservanza della normativa in tema di appalti;
- c) violazioni della normativa europea in materia di sicurezza dei trasporti, tutela dell’ambiente, radioprotezione e sicurezza nucleare, sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita privata e protezione dei dati

Procedura:	Procedura Whistleblowing	Pr. 01 / Rif. SGI
Rif. Responsabilità:	Internal Auditor	Data approvazione: 11/10/2024
Descrizione:	Istituzione di un sistema di segnalazione interna ai sensi della Direttiva EU 1937/2019/ e del D. Lgs. n. 24/2023	Nr. Rev.: 02 Data rev.:
Parole chiave:	Whistleblowing	Pag. 5 di 10

personali, sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

- d) atti od omissioni che ledono o, comunque, compromettono gli interessi finanziari dell'Unione europea;
- e) atti od omissioni riguardanti il mercato interno dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno dell'Unione europea, connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società (e pertanto, il ricorso a meccanismi elusivi).

Eventuali segnalazioni che non riguardino aspetti rientranti in alcuna delle categorie sopra indicate non verranno considerate in quanto non contemplate dalla normativa in materia di "whistleblowing".

3. CONTENUTO DELLE SEGNALAZIONI

Le segnalazioni devono essere effettuate, **in buona fede e devono essere fondate su elementi fattuali precisi (cioè non suscettibili di diversa interpretazione) e concordanti (cioè collegati a più indizi che confluiscono nella stessa direzione)**, di cui il Segnalante sia venuto a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Il Segnalante deve fornire tutti gli elementi utili a consentire ai soggetti competenti di procedere alle dovute e appropriate verifiche e agli accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione.

Le segnalazioni non devono essere rivolte a denunciare situazioni di natura esclusivamente personale (contestazioni, rivendicazioni o richieste personali).

4. SOGGETTI E ORGANI COINVOLTI

4.1. SOGGETTI SEGNALANTI (cd. "Whistleblower")

Le Segnalazioni possono essere effettuate da:

- dipendenti di OPENECONOMICS anche durante il periodo di prova;
- lavoratori autonomi, imprenditori individuali, collaboratori con cui OPENECONOMICS intrattiene rapporti di prestazione di servizi, di realizzazione di opere, di fornitura di beni;
- titolari di un rapporto di agenzia, di rappresentanza commerciale ed altri rapporti di collaborazione continuativa e coordinata, secondo la normativa pro tempore vigente, con OPENECONOMICS;
- lavoratori o collaboratori, che svolgono la propria attività lavorativa presso entità giuridiche, che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di OPENECONOMICS;
- liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività a favore di OPENECONOMICS;
- volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti che prestano la propria attività presso OPENECONOMICS;
- amministratori, sindaci, società di revisione, ovvero qualsivoglia persona che svolge funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza esercitate, anche in via di mero fatto, per OPENECONOMICS.
- Oltre quanto sopra, la segnalazione può essere effettuata anche:
 - a) quando il rapporto giuridico con la Società non è ancora iniziato, qualora le informazioni sulle violazioni siano state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
 - b) successivamente alla conclusione del rapporto di lavoro con OPENECONOMICS, se le informazioni

Procedura:	Procedura Whistleblowing	Pr. 01 / Rif. SGI
Rif. Responsabilità:	Internal Auditor	Data approvazione: 11/10/2024
Descrizione:	Istituzione di un sistema di segnalazione interna ai sensi della Direttiva EU 1937/2019/ e del D. Lgs. n. 24/2023	Nr. Rev.: 02 Data rev.:
Parole chiave:	Whistleblowing	Pag. 6 di 10

sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

4.2. SOGGETTI SEGNALATI

Le segnalazioni possono riguardare i comportamenti tenuti da tutti i soggetti indicati nel precedente art. 4.1.

4.3. GESTORE DELLE SEGNALAZIONI (ORGANO RICEVENTE)

OPENECONOMICS S.r.l., al fine di garantire che la gestione del canale di segnalazione interno avvenga nel pieno rispetto della peculiare normativa vigente oltre che del Modello 231 e del Codice Etico adottato dalla società, ha affidato il ruolo di "Gestore delle Segnalazioni" al proprio Internal Auditor. La suddetta funzione, dotata di piena autonomia nello svolgimento delle attività previste dalla presente procedura nonché di autonomi poteri di controllo, garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, del segnalato e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della eventuale documentazione allegata.

Il Gestore delle segnalazioni individuato per l'effettuazione delle istruttorie, in virtù delle peculiari verifiche da svolgere e delle competenze necessarie, ha facoltà di avvalersi anche di altra funzione aziendale o terzi.

Il Gestore delle segnalazioni formula annualmente una previsione di spesa necessaria al corretto svolgimento dei compiti assegnati. Tale previsione è sottoposta all'approvazione dell'organo dirigente.

Le eventuali segnalazioni relative al titolare della funzione di Internal Auditing vanno indirizzate al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale o/o Sindaco unico di OPENECONOMICS S.r.l. a mezzo posta ordinaria all'indirizzo Via Vitorchiano n. 123, 00189 - Roma (RM).

5. MODALITA' OPERATIVE

5.1. SISTEMI DI COMUNICAZIONE

Al fine di favorire l'invio di segnalazioni nelle materie indicate, OPENECONOMICS S.r.l. ha predisposto i seguenti sistemi di comunicazione.

- **Comunicazione scritta**

a) Mediante posta ordinaria scrivendo all'attenzione della funzione di Internal Auditing, presso OPENECONOMICS S.r.l., Via Vitorchiano n. 123, 00189 - Roma (RM), indicando nella comunicazione un indirizzo al quale l'Internal Auditor potrà dare prova della ricezione della segnalazione e fornire il relativo riscontro e, ancora, indicando sulla busta la dicitura "Strettamente confidenziale / Informativa da dipendente e/o "Whistleblowing", al fine di garantire la massima riservatezza.

Ove non fosse indicato alcun indirizzo l'Internal Auditor esaminerà la segnalazione, in presenza dei presupposti di cui al precedente articolo 5 della Procedura, senza alcun obbligo di prova della ricezione e di obbligo di riscontro previsti dalla "Legge Whistleblowing".

b) Utilizzando il form presente sul sito internet aziendale nella sezione "Segnalazioni" presente nella pagina raggiungibile al link <https://www.openeconomics.eu/>

- **Comunicazione orale**

Mediante incontro diretto con il Segnalante, previa richiesta a mezzo dei canali di cui sopra, a condizione che nella richiesta venga indicato un recapito telefonico a cui poter essere contattato. L'incontro verrà fissato entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. La comunicazione della segnalazione in via orale, previo consenso del segnalante, è documentata a cura dell'Internal Auditor mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale verificato, confermato e sottoscritto dal segnalante.

Procedura:	Procedura Whistleblowing	Pr. 01 / Rif. SGI
Rif. Responsabilità:	Internal Auditor	Data approvazione: 11/10/2024
Descrizione:	Istituzione di un sistema di segnalazione interna ai sensi della Direttiva EU 1937/2019/ e del D. Lgs. n. 24/2023	Nr. Rev.: 02 Data rev.:
Parole chiave:	Whistleblowing	Pag. 7 di 10

5.2. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

5.2.1 REGISTRAZIONE E RISCONTRO ALLA SEGNALAZIONE

A seguito della segnalazione, l'Internal Auditor:

- registra ciascuna segnalazione ricevuta in apposito Registro delle segnalazioni, redige una scheda informativa e/o un fascicolo dedicato ad ogni singola segnalazione e le custodisce presso il proprio archivio;
- rilascia al segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- si assicura che il segnalante abbia ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- mantiene le interlocuzioni con il segnalante richiedendo a quest'ultimo, ove necessario, delle integrazioni;
- dà diligente seguito alle segnalazioni ricevute fornendo riscontro sull'esito della segnalazione entro tre mesi dalla ricezione della segnalazione.

5.2.2 VERIFICA E ISTRUTTORIA PRELIMINARE

Tutte le segnalazioni sono oggetto di verifica preliminare al fine di valutarne i presupposti giuridici e di fatto. In caso di esito positivo della prima verifica si apre una fase istruttoria, durante la quale si acquisiscono dal segnalante i necessari elementi informativi al fine di valutare se sussistano elementi idonei per effettuare un Audit.

La segnalazione sarà considerata fondata laddove sia intrinsecamente verosimile, supportata da evidenze documentali ovvero da altri riscontri probatori (quale, ad esempio, il riferimento preciso ad altri soggetti che possano confermarla).

La fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione deve, in ogni caso, essere valutata nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, dall'Internal Auditor, il quale effettua ogni attività ritenuta opportuna inclusa l'audizione di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti segnalati.

L'Internal Auditor, in base ai risultati della verifica preliminare e dell'istruttoria

- per le segnalazioni riguardanti potenziali violazioni o inosservanze del Modello 231, del Codice Etico, delle policy e/o delle procedure adottate da OPNECONOMICS S.r.l., previste dall'art. 2 lett. a) della presente procedura informa in ogni caso l'Organismo di Vigilanza il quale, parallelamente alle attività dell'Internal Auditor, nel pieno e autonomo esercizio delle proprie prerogative, valuta se effettuare ulteriori verifiche o se attivare o meno la successiva fase di Audit;
- per tutte le segnalazioni ivi comprese quelle di cui al punto precedente, l'Internal Auditor informa il Collegio Sindacale, o il Sindaco Unico ove monocratico, e provvede ad inoltrare le proprie risultanze a quest'ultimo e, tenuto debito conto delle esigenze di riservatezza sottese, alle funzioni aziendali responsabili del processo oggetto di segnalazione e/o agli eventuali organi aziendali competenti per materia.

5.2.3 ATTIVITA' DI AUDIT

L'Internal Auditor per l'effettuazione di attività di auditing, in virtù delle verifiche da svolgere e delle competenze necessarie, ha facoltà di avvalersi anche di altra funzione aziendale o terzi. Eventuali piani di azione che emergessero a fronte dell'Audit sono comunicati e monitorati periodicamente dall'Organismo di Vigilanza e/o dal Collegio Sindacale (o Sindaco Unico) in virtù delle proprie prerogative.

Procedura:	Procedura Whistleblowing	Pr. 01 / Rif. SGI
Rif. Responsabilità:	Internal Auditor	Data approvazione: 11/10/2024
Descrizione:	Istituzione di un sistema di segnalazione interna ai sensi della Direttiva EU 1937/2019/ e del D. Lgs. n. 24/2023	Nr. Rev.: 02 Data rev.:
Parole chiave:	Whistleblowing	Pag. 8 di 10

In ogni caso restano fermi gli autonomi poteri di controllo dell'Organismo di Vigilanza e del Collegio Sindacale (o Sindaco Unico) in virtù delle rispettive prerogative.

5.2.4 FLUSSI INFORMATIVI E REPORTISTICA

L'Internal Auditor mantiene i seguenti flussi informativi

- *Comunicazione all'Organismo di Vigilanza e al Collegio Sindacale (o Sindaco Unico):* riguardo la ricezione di segnalazioni aventi ad oggetto, anche solo potenzialmente, violazioni o inosservanza del Modello 231, del Codice Etico, delle policy e/o delle sottese procedure adottate dalla società.
- *Comunicazione al Collegio Sindacale (o Sindaco Unico):* riguardo la ricezione di segnalazioni non ricomprese nel punto precedente.
- *Report annuale delle segnalazioni ricevute al CdA:* il report, con finalità statistica, viene trasmesso dando evidenza tutte le segnalazioni ricevute e del relativo stato di avanzamento, escludendo le segnalazioni per cui si renda momentaneamente necessario trattarle ancora come riservate.
- *Rapporto di Audit* (nei casi in cui venga attivato un audit): al termine di quest'ultimo, oltre a fornire riscontro al segnalante ove non si tratti di segnalazione anonima, comunica l'esito anche ai soggetti aziendali deputati ad adottare gli opportuni provvedimenti in merito, ovvero
 - all'Amministratore Delegato, al Responsabile della funzione HR, al Responsabile della funzione di appartenenza dell'autore della violazione accertata, qualora l'autore sia un dipendente o un collaboratore di OPENECONOMICS,
 - all'Amministratore Delegato, al Responsabile della Funzione interessata dell'autore della violazione accertata, qualora l'autore sia un fornitore e/o un consulente di OPENECONOMICS,
 - al CdA, qualora la segnalazione riguardi l'Amministratore Delegato,
 - al Collegio Sindacale (o Sindaco Unico),
 - Al CdA in tutti gli altri casi.

La reportistica non include l'identità del segnalante, se non nel caso in cui vi sia esplicita autorizzazione da parte dello stesso.

È fatto salvo il sistema di reporting da e verso l'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001.

6. GARANZIE

A tutti gli organi e alle funzioni organizzative di OPENECONOMICS S.r.l. eventualmente coinvolte a vario titolo nella ricezione e/o nel trattamento delle segnalazioni è fatto obbligo di garantire l'assoluta riservatezza e la non divulgazione del nominativo delle persone segnalanti se non al Gestore delle segnalazioni.

OPENECONOMICS tutela i segnalanti in buona fede da qualsiasi atto ritorsivo quale conseguenza della segnalazione.

È fatto assoluto divieto di porre in essere qualsivoglia azione e/o comportamento ritorsivo nei confronti dei soggetti che a vario titolo, ivi compresi i cd. "Facilitatori", abbiano effettuato delle segnalazioni in buona fede.

Procedura:	Procedura Whistleblowing	Pr. 01 / Rif. SGI
Rif. Responsabilità:	Internal Auditor	Data approvazione: 11/10/2024
Descrizione:	Istituzione di un sistema di segnalazione interna ai sensi della Direttiva EU 1937/2019/ e del D. Lgs. n. 24/2023	Nr. Rev.: 02 Data rev.:
Parole chiave:	Whistleblowing	Pag. 9 di 10

7. SEGNALAZIONI IN MALA FEDE

OPENECONOMICS si attende che i dipendenti e i collaboratori, ad ogni livello, collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno e pertanto, ferma restando la possibilità dei soggetti segnalati in mala fede di tutelare i propri diritti nelle sedi opportune, **si impegna ad intervenire, anche disciplinarmente, per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori e eventuali forme di abuso della procedura di Whistleblowing, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura.**

8. SEGNALAZIONI ANONIME

Le segnalazioni effettuate da mittenti anonimi saranno prese in considerazione soltanto se opportunamente circostanziate e supportate da elementi fattuali e verranno riscontrate direttamente solo ove sia possibile.

9. CANALI DI SEGNALAZIONE ALTERNATIVI

Al ricorrere delle specifiche e tassative condizioni previste dalla normativa è possibile utilizzare canali e/o modalità di segnalazione alternativi.

9.1. SEGNALAZIONE ESTERNA ALL'ANAC

La normativa vigente in materia ha previsto l'istituzione di un canale di segnalazione esterno, che consente al segnalante di poter presentare all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) una segnalazione afferente alle violazioni di cui al punto 2 della presente procedura.

Si precisa, a tal riguardo, che **la persona segnalante può effettuare detta segnalazione solo se**, al momento della sua presentazione, ricorra una delle seguenti condizioni:

- a. **non è previsto, nell'ambito del suo contesto lavorativo, un canale di segnalazione interna** o questo, anche se attivato, non è conforme alle prescrizioni del D. lgs. n. 24/2023;
- b. la persona segnalante **ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto alcun seguito**;
- c. la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- d. la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Sul sito istituzionale dell'ANAC sono pubblicate tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione della segnalazione esterna (contatti, canali e istruzioni per effettuare la segnalazione, modalità di gestione della stessa ecc.), nonché indicazioni sulle modalità di gestione ed archiviazione della stessa.

9.2. ULTERIORI MODALITÀ DI SEGNALAZIONE

Oltre quanto sopra, e al ricorrere di determinate condizioni, sono previste le ulteriori modalità di segnalazione

Procedura:	Procedura Whistleblowing	Pr. 01 / Rif. SGI
Rif. Responsabilità:	Internal Auditor	Data approvazione: 11/10/2024
Descrizione:	Istituzione di un sistema di segnalazione interna ai sensi della Direttiva EU 1937/2019/ e del D. Lgs. n. 24/2023	Nr. Rev.: 02 Data rev.:
Parole chiave:	Whistleblowing	Pag. 10 di 10

ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 24 del 2023.

10. RITIRO DELLA SEGNALAZIONE

In ossequio alle linee guida Anac e nell'ottica di privilegiare la volontà del segnalante, è sempre possibile per quest'ultimo ritirare la segnalazione mediante apposita comunicazione da trasmettere attraverso il canale originariamente prescelto per l'inoltro della stessa. In tale specifico caso, gli accertamenti eventualmente già avviati a seguito della segnalazione si arresteranno, fermi restando gli autonomi poteri di iniziativa e controllo attribuiti all'Organismo di Vigilanza e al Collegio Sindacale (o Sindaco Unico) dalla normativa vigente.

11. DIFFUSIONE

OPENECONOMICS si impegna affinché la presente procedura abbia la massima diffusione possibile.

12. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Direttiva UE 1937/2019;
- D. lgs. n. 24/2023;
- Codice Etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.